

Lo Smanettin

ANNO III – numero 3 – Dicembre 2007 – copia gratuita



L'Editoriale

esserci al giovedì sera!!! ...molti ancora oggi si chiedono il perché della scelta di questo giorno per ritrovarsi in sede, con la scusa di partecipare a sofisticate discussioni tecniche sul mondo delle due ruote. Il motivo è molto semplice... era un giovedì sera quando, nel novembre di quel mitico 1981, presso una trattoria dell'epoca, "il Cavallino", si trovarono a cena un gruppo di amici che riuscirono a fondere insieme l'idea del piacere di stare a tavola con quello di andare in moto..., ecco il motivo che ancora oggi mantiene unito questo gruppo di amici, che sempre, per festeggiare tale ricorrenza, organizza la Cena Sociale a fine novembre!!! ...ma forse il vero motivo per venire al motoclub al giovedì sera è un altro... si può assistere e partecipare alla più divertente rappresentazione teatrale di tutti i tempi, dove ognuno dei presenti si sente autorizzato a *sparare caz...e*, almeno in questa occasione, stando con le gambe sotto il tavolo, affermare di "*passare sulle orecchie di qualcuno*"...!!! ...ma forse non è così.....

"Lo Smanettino"



...l'anno che verrà!!!



Un altro anno è trascorso e come per tutti gli altri, non sono mancati gli spunti per commentare i momenti più significativi che hanno caratterizzato la vita associativa, dalle riunioni del giovedì sera, alle gite all'estero... e in questi 26 anni possiamo dire che ne abbiamo viste veramente di tutti i colori. Come tutti gli anni all'inizio della stagione, con le prime uscite del sabato pomeriggio, avviene la selezione naturale, che per i nuovi iscritti è un vero "test di ammissione"; tra loro ci sono: "i saggi", che prima di esporsi aspettano di capire che aria tira e poi si regolano con la manetta, e "i non saggi", che sono coloro che dichiarano subito attitudini corsaiole, sempre con la manetta aperta, per dimostrare il "pilota nascosto", motivati anche dall'errata impressione che danno "i soliti vecchietti" del Motoclub... ma ecco la solita sorpresa... sabato ore 13.30 cafferino in sede; le prime battute... i saggi: <eih ragazzi se voi volete tirare andate pure, diteci solo dove andiamo che vi raggiungiamo...>, i non saggi manifestano subito le loro "belliche intenzioni",



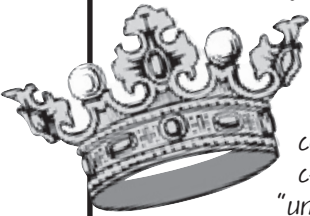
solitamente si presentano già con tuta di pelle e saponette, anche sul casco e qui, un po' "modestini", esordiscono con: <eih ragazzi dove andiamo oggi a limare le pedane...>; si parte in direzione delle valli bergamasche, andatura tranquilla... poi alle prime curve la "natura interviene" e qui per alcuni l'unica speranza è portarla fuori... alla sosta caffè i non saggi: <cazz... devo avere le gomme giù di pressione>, <cazz... mi sa che devo indurire le forcelle>, <cazz... mi va via il di dietro>, <cazz... quel pirla con la Simca 1000 mi tagliava la strada>... e via così; certo che per eliminare queste cazz... bisogna proprio utilizzare lo "Chanteclair". I saggi invece, se la cavano con: <cazz... a Casirate vi avevo già persi...>, e tra i saggi ci sono anche quelli che, prese le giuste misure, eccoli attaccati al culo come "mastini" e non ti mollano mai... test superato!!! Motivo di orgoglio prestazionale...(in moto chiaramente), ci viene dato da chi, in passato, ha pagato con le proprie ossa uno stile di andare indubbiamente "veloce", forse troppo..., un vero scudiero che oggi è diventato la manetta del Motoclub, ma che per fortuna invecchiando un po', riesce a dimostrare quello che sa fare... senza

cercare il tempo alle 17.15, nell'ultimo turno, quando il circuito sta per chiudere e data la temperatura fuori stagione... "pam"... "patapam"... meno male che non avendo più rivali in moto si è dedicato alla cura estetica del corpo, al punto tale da confonderlo con una "brasiliana". Poi ci sono anche gli sfigati, che nonostante la loro prudenza fanno comunque "poker", magari rimettendoci anche "2 denti" per lo più essendo anche precisi come "svizzeri"... e pensare che non se la vanno nemmeno a cercare. Esistono anche i più "attaccati alle proprie radici", che si mettono in luce durante le gite, come per esempio in Germania, dove ad ogni motivo diverso dalla cultura brianzola, iniziava il "se po no..." a cura del "muppets show"... grandi intrattenitori. E che dire dei non più giovanissimi un po' "grigionni" che riescono ancora a tenere un passo di tutto rispetto, anche se con qualche brivido per quelli della corsia opposta, tuttavia grazie all'esperienza basta un colpetto di spalla... e via su diritti. Mentre in piedi non c'è rimasto colui che ha voluto in moto "saltare il fosso per la lunga"... manovra non riuscita, vuoi vedere che il "D.T." ha fatto modificare la mezza curva in curvone con sabbolina?!?... quel diavolo del "D.T." le pensa proprio tutte per rendere più tortuoso il percorso... per fortuna che dopo il volo, al mal capitato, l'unica cosa rimasta integra è stato il suo mitico "beauty"... la prossima volta meglio prenderla come "Mitch"... con molta calma... tanto l'idraulico suona sempre 2 volte!!! Ma tra le "mission" della nostra associazione esiste anche, attraverso la divulgazione della teoria del "turismo veloce", l'unica "selezione naturale delle razze umane", ovvero la teoria che: non sono i luoghi o il colore o la cultura a rendere diverse le persone, ma bensì l'individuo stesso, che per via di una strana legge universale si rende





unico e... si iscrivere al nostro motoclub e tutto questo accade, quando con assoluta moderazione e soprattutto in forma estremamente educata, sconvolgendo così le leggi etico-geografico radicate, che un bergamasco accortosi delle tue intenzioni di sorpassarlo, anche senza mettere la freccia, si accosta e con signorilità ti fa cenno di passare... "un vero principe"...



ma non solo, c'è anche chi, pur possedendo mezzi ipertecnologici, manco fosse "goldrake", si limita a bere acqua e mangiare moderatamente..., udite udite, al ritorno dalle gite si ricorda sempre di portare un pensierino alla sua piccola... non c'è che dire "pota". Durante le uscite in moto c'è anche chi ha bisogno, prima di dare gas e di conseguenza "pinzare", di rodare un pò e se non ci sono 27/28 gradi, con un tasso di umidità del 50%, un cielo azzurro in assenza di nuvole tendenzialmente al più bello, con fondo stradale gommato senza imperfezione, soprattutto con curve dal raggio a 180°, assolutamente in caso di percorso montano privo di tornanti, sicuramente senza la possibilità di sbagliare strada, ecc...ecc... ma i sogni si avverano... "salgo con lui, anzi no!, all'andata mi porta lui, al ritorno siccome conosce la strada (valli bergamasche) MI PORTA PROPRIO LUI e poi si vedrà..." che bello credere ancora alle favole!!!!... ma per fortuna a indicargli la "retta via", per non smarrirsi nelle arterie stradali e non solo... interviene sempre il prezioso aiuto del "gps". Di cafferini ne abbiamo bevuti... e così i sabati passano... e le gite pure, ma di sicuro non passa mai la voglia di andare in moto, grazie anche allo spirito goliardico che ci contraddistingue... e quindi la vera selezione naturale avviene in sede al giovedì sera quando a suon di battute ironiche e prive di cattiveria, solo per scatenare i soliti sfottò, allo scopo di accettarci per quello che siamo, si continua per la nostra strada... possibilmente piena di curve!!! Un saluto a tutti e alla prossima.

Il vostro "Smanettino"

I nomignoli del potere... Onio, Peppino, e il Presidente cioè la "Triade!"

Ricordando i nomignoli già descritti nei precedenti numeri dello smanettino... dai più datati *Trapanetor*, *L'Insensibile*... fino ai più recenti *Beauty*, *il Principe*, *La Brasiliana*... in questa edizione riserviamo uno spazio dedicato solo a 3 personaggi... un po' datati, ma significativi per il Motoclub di Melzo.

"Onio", in questo caso bisogna fare una premessa, qui entriamo nella storia del Motoclub, ovvero la leggenda o meglio ancora nel mito... non si tratta più di un nomignolo ma di un suono vocale che identifica un membro della fantomatica "Triade" ovvero i fondatori del "giro del sabato pomeriggio"... correva l'anno 1981. Oggi ricopre la carica di D.S. (Direttore Sportivo), essendo lui un vero competente... di quelli che sanno dove mettere le mani... e non solo. All'epoca aveva una chioma fitta e lunga e un fisico da smanettone puro... oggi, difficile a crederci, ma occhio a non stuzzicarlo... anche se un po' pelato e con qualche chilo in più... il polso sempre snodato è rimasto uguale..., come anche la sua moto..., "tutto è rimasto come un tempo".

"Peppino", nonché il Vice Presidente, anche in questo caso siamo al cospetto di una figura storica, anch'esso membro della famosa triade. Qui lo stile di andare in

moto viene interpretato nella massima e pura essenza... "nel dubbio tenere aperto"... il gas, naturalmente. Ultimamente il suo tallone di Achille è quando lo si becca con il passeggero... allora lì, suo malgrado, diventa preda degli "avvoltoi". Nonostante siano trascorsi molti "sabato pomeriggio", la fame di curve all'insegna del divertimento è sempre viva... Ma, l'appetito rimane solo nel polso, perché quando si parla veramente di mangiare, allora l'avarizia si fa strada... si narra che nei suoi panini l'affettato è presente in forma solo di profumo... la fetta è sempre la stessa da anni... che passa così veloce come se andasse in moto... per lo più in piega.

"Il Presidente", qui non c'è molto da dire... anzi assolutamente niente, perché di lui non si può "sparlare"... pena "la maledizione del Sabato"... guai a stuzzicarlo a fini competitivi... non si tira mai indietro!!! Altro membro della misteriosa triade, eletto "democraticamente" dal popolo, nonché divulgatore della nobile disciplina del "mototurismo veloce" che da sempre accomuna i praticanti di questa antica loggia... quelli del "Sabato Pomeriggio". Esempiare il modo "originale" dell'osservanza del codice stradale... "inspiegabile", forse, il suo rapporto con le forze dell'ordine, vittime del suo carisma. Indiscutibile il modo con cui, insieme ai suoi comparì, governa l'associazione, con l'originale stile della "dittatura democratica", tra i suoi editti più importanti, l'istituzione del rito di benvenuto per i nuovi soci con il "test del Sabato pomeriggio"... che fanno unico questo Motoclub grazie anche alle particolari caratteristiche richieste ai propri iscritti... frutto di una "accurata selezione"... evviva!!!



